

Comune di Picinisco
(Provincia di Frosinone)

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO
2012 - 2017**

Art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149,

modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68

La presente relazione, corredata del parere dell'Organo di revisione, rilasciato in data 27/05/17 è stata inviata in data 18/05/17 alla Corte dei Conti, Sezione del Controllo per il Lazio

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA

PARTE I - DATI GENERALI

- 1. Dati generali pag. 4
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione pag. 6

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività normativa pag. 7
- 2. Attività tributaria pag. 8
- 3. Attività amministrativa pag.10

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio pag.16
- 3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale pag.16
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo pag.17
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione pag.18
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione pag.18
- 4.1. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi (D. Lgs. 23.06.2011 n. 118)..... pag.18
- 4.2. Analisi anzianità dei residui dopo il riaccertamento straordinario pag.20
- 4.3. Rapporto tra competenza e residui pag.20
- 5. Patto di stabilità i n t e r n o pag.20
- 6. Indebitamento pag.21
- 7. Conto del patrimonio in sintesi pag.22
- 8. Riconoscimento debiti fuori bilancio pag.23
- 9. Procedure di esecuzione forzata pag.23
- 10. Spesa per il personale pag.23

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

- 1. Rilievi della Corte dei c o n t i pag.24
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione pag.24
- 3. Azioni intraprese per contenere la spesa..... pag.24

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, art. 11 recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale; nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoe e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016 è di 1.198 abitanti

La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni di mandato amministrativo:

2012	2013	2014	2015	2016
1228	1266	1219	1218	1.198

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Marco Scappaticci

Assessori: prof. Simone Ionta (Vice Sindaco), ing. Fabio Iacobone

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco- Marco Scappaticci

Consiglieri: Ionta Simone, Iacobone Fabio, Andreucci Paula, Bartolomucci Ajmone, Mancini Riccardo, De Marco Fabrizio.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario Comunale : dott.ssa Antonietta Aruta:

Posizioni organizzative:

Settore Amministrativo: Responsabile Tullio Anna Antonietta
Settore Finanziario: Responsabile dott.ssa Gargano Monia
Settore Tecnico-LL.PP.: Responsabile arch. Ionta Marco
Settore Tecnico- Urbanistica: Responsabile Sindaco Scappaticci Marco
Settore Polizia Locale: Cap. Perella Benito

Numero totale personale dipendente: n. 11 (di cui n. 2 a tempo determinato ex art.110 D.Lgs. n. 267/2000

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Amministrazione comunale si è insediata a seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 6 e 7 maggio 2012, con delibera n. 8 del 21.5.2012 il Consiglio Comunale ha provveduto alla convalida degli eletti. Il mandato si è svolto regolarmente fino alla data della scadenza naturale. L'Ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

La situazione economica dell'Ente

Il Comune di Picinisco non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Prima di esaminare le criticità riscontrate per i singoli settori di attività è necessario rilevare che la gestione complessiva dell'Ente è stata fortemente condizionata da due ordini di ragioni, e precisamente:

- 1) dalla perdurante crisi economica nazionale che ha imposto anche al nostro Comune di partecipare agli obiettivi di risanamento della finanza pubblica;
- 2) dalla rilevante mole di modifiche normative intervenute, che hanno richiesto non sempre semplici processi di adeguamento.

In relazione ai singoli settori di attività si rileva:

SETTORE AMMINISTRATIVO

Il settore è stato interessato da nuove norme di rilevante impatto sull'attività di competenza. Si ricordano, tra le altre: il D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 che ha introdotto il nuovo sistema dei controlli interni, la L. 190/2012 in materia di contrasto alla corruzione, le disposizioni di attuazione del Codice dell'amministrazione digitale (D.P.C.M. 03/12/2013) che hanno imposto di realizzare, entro l'11/10/2015, il protocollo informatico, nonché le ulteriori disposizioni che hanno previsto la progressiva digitalizzazione dell'intera attività delle pubbliche amministrazioni. L'adeguamento a tali norme ha comportato un considerevole aumento del carico di lavoro non compensato da un adeguato incremento delle risorse umane. L'attività del settore è stata inoltre appesantita dal sovrapporsi degli adempimenti relativi all'applicazione delle nuove norme e dalle interpretazioni non sempre univoche che ne hanno accompagnato l'emissione. Nonostante le difficoltà appena evidenziate, l'Ente, oltre a curare l'attività ordinaria, si è dotato del piano triennale di prevenzione della corruzione e relativi aggiornamenti annuali, del programma per la trasparenza e l'integrità anch'esso aggiornato annualmente, ha osservato gli obblighi di pubblicità e diffusione dei dati mediante l'istituzione della specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ha regolamentato ed applicato i nuovi sistemi di controllo interno, ha adottato lo specifico piano per l'informatizzazione dei procedimenti ed ha attivato il sistema informatico di protocollazione attualmente in uso.

SETTORE FINANZIARIO

Analogamente a quanto riscontrato per il settore amministrativo si è assistito al proliferare, obiettivamente abnorme, delle disposizioni in materia di tributi locali, che ha imposto il continuo adeguamento di atti regolamentari, di modalità di applicazione dei tributi e numerosi adempimenti che hanno condizionato l'operatività del settore, peraltro dotato di un'unica unità di personale cat. B part time, oltre alla responsabile assunta a tempo determinato e part time ex art.110, c.1. Il settore ha fatto fronte, a decorrere dall'anno 2015, all'applicazione del nuovo sistema contabile recato dal D.Lgs. 118/2011 ed alle numerose attività di competenza. E' stato inoltre attivato il sistema di fatturazione elettronica come prescritto dalle recenti norme di settore. E' stata svolta infine una incisiva attività di contrasto all'evasione tributaria.

SETTORE TECNICO- LAVORI PUBBLICI

L'operatività del settore è stata condizionata in maniera rilevante dal forte irrigidimento delle norme di finanza pubblica, che hanno notevolmente limitato le risorse disponibili per la realizzazione di nuove opere. Un ulteriore limite alla esecuzione di lavori pubblici è derivato dall'obbligo di rispetto del patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio). E' da rilevare che a fronte della riduzione di risorse finanziarie statali e della necessità di limitare il ricorso all'indebitamento, l'Amministrazione, per il finanziamento degli investimenti, ha utilizzato prevalentemente risorse messe a disposizione da enti terzi, quali Regione, Comunità europea etc. Nonostante le difficoltà evidenziate, il programma delle opere pubbliche è stato in buona parte realizzato.

SETTORE TECNICO- URBANISTICA

Il settore risente della estrema carenza di risorse umane che, del resto, investe tutti i settori dell'Ente, interessato dalle politiche di contenimento della spesa di personale e blocco del turn-over imposte ormai da oltre un decennio dalle norme di finanza pubblica. E' assicurato, tuttavia, lo svolgimento delle ordinarie attività di competenza.

SETTORE POLIZIA LOCALE

La funzione di polizia amministrativa e locale è stata oggetto di associazione tra il Comune di Picinisco ed altri tre Enti, nell'ambito degli obblighi di associazione delle funzioni fondamentali imposti ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Le ordinarie attività demandate al settore sono state svolte anche sul territorio dei Comuni associati, al momento, sprovvisti di personale proprio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Per il Comune di Picinisco sono stati riscontrati i seguenti parametri ad inizio e fine mandato:

	2012		2016	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		x	x	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X			x
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		x	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	
Numero parametri positivi	9		9	

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITA' NORMATIVA

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti ed a redigerne ed approvarne alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 18 del 11.06.2012
Oggetto	Approvazione variante volontaria al P.G.A.F.
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 19 del 11.06.2012
Oggetto	Modifica regolamento fida pascoli
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 33 del 30.10.2012
Oggetto	Approvazione Regolamento IMU (imposta comunale sugli immobili)
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 38 del 30.10.2012
Oggetto	Approvazione regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 46 del 29.12.2012
Oggetto	Approvazione regolamento gruppo volontari protezione civile
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 6 del 20.02.2013
Oggetto	Modifica regolamento comunale adozione cani
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 10 del 30.04.2013
Oggetto	Istituzione a mezzo convenzione centrale unica di committenza
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 18 del 12.08.2013
Oggetto	Approvazione Regolamento per la disciplina della TARES
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 2 del 02.04.2014
Oggetto	Approvazione regolamento dei controlli interni
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 10 del 09.09.2014
Oggetto	Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente T.A.S.I. (Tassa sui Servizi Indivisibili) Approvazione Regolamento
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 14 del 29.09.2014
Oggetto	Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente T.A.R.I.- Approvazione Regolamento
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 16 del 29.09.2014
Oggetto	Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente IMU.- Approvazione Regolamento
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 9 del 15.07.2015
Oggetto	Modifiche regolamento per la gestione dell'azienda faunistico-Venatoria
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 11 del 15.07.2015
Oggetto	Approvazione regolamento comunale videosorveglianza
Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 20 del 05.12.2016
Oggetto	Approvazione piano di emergenza comunale.

Riferimento	Deliberazione Consiglio Comunale 3 del 05.04.2017
Oggetto	Approvazione regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la valorizzazione dei beni comuni urbani.

Inoltre sono stati adottati i seguenti atti di indirizzo e programmazione:

- 1.1. Codice di comportamento dei dipendenti comunali- Approvazione- Con l'adozione del "Codice" è stata data esecuzione alla normativa in materia di prevenzione della corruzione (l. 190/2012).
- 1.2. Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016- Approvazione- La pianificazione delle misure di contrasto alla corruzione è stata disposta in esecuzione del D.Lgs. 190/2012 sulla scorta degli indirizzi del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione).
- 1.3. Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017- Approvazione- La pianificazione è stata adottata ai fini dell'aggiornamento annuale del Piano già approvato per il triennio 2014/2016.
- 1.4. Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità- Approvazione- La programmazione prevede le misure da attivare per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e l'accessibilità dei dati come disposto dal D.Lgs. 33/.....
- 1.5. Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità- Aggiornamento 2015/2017-
- 1.6. Aggiornamento Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016/2018- la pianificazione è stata adottata ai fini dell'aggiornamento annuale imposto dalla normativa di riferimento .
- 1.7. Aggiornamento Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2017/2019
- 1.8. Piano di informatizzazione delle procedure- Approvazione- Come prescritto dalla L. 114/20014 è individuate le misure occorrenti per permettere la presentazione di istanze e documenti da parte dei cittadini in modalità informatica .
- 1.9. Piano della performance a cadenza annuale.
- 1.10. Programma triennale del fabbisogno di personale e relativi aggiornamenti.
- 1.11. Documento Unico di programmazione (DUP)2016/2018.
- 1.12. Documento Unico di programmazione (DUP)2017/2019

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria dell'ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali.

I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2012 in regime di TARSU, dal 2013 in regime TARES e successivamente di TARI.

La definizione, a partire dal 2013, dei piani finanziari per il servizio rifiuti, ha consentito all'ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario (TARES/TARI) differenziato per categorie di utenze.

2.1.1 ICI /IMU:

ALIQUOTE ICI/IMU	2012 IMU	2013 IMU	2014 IMU	2015 IMU	2016 IMU
Aliquota abitazione principale	6,00	4,00	4,00 solo abitazioni di lusso	4,00 solo abitazioni di lusso	4,00 solo abitazioni di lusso
Detrazione abitazione principale	200 + 50 ogni Figlio minore di 26 anni (max 4)	200 + 50 ogni Figlio minore di 26 anni (max 4)	200	200	200
Altri immobili	8,5	8,00	8,00	8,00	8,00
Fabbricati rurali e strumentali	=	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

(solo IMU)					
------------	--	--	--	--	--

2.1.2 Addizionale Irpef:

Addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Esenzione	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio pro-capite	154,73	139,03	120,60	110,38	120,06

La tabella seguente evidenzia il trend durante il mandato amministrativo delle entrate tributarie dell'ente

Tributo	2012	2013	2014	2015	2016
ICI					
IMU	193.237,41	200.000,00	170.000,00	202.155,99	176.725,64
TARSU/TARI	190.000,00	176.000,00	147.000,00	134.438,00	143.828,00
TASI			91.578,34	61.407,64	30.000,00
IMPOSTA DI PUBBLICITA'	114,92	95,46	31,54		42,23

Accertamenti anni prec.	2012	2013	2014	2015	2016
ICI/IMU		10.146,89	83.180,30	28.921,33	
TARSU/TARI	365.143,61	478.316,19		146.882,00	

3 Attività amministrativa.

4 Sistema ed esiti controlli interni:

Il Comune di Picinisco con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 02.04.2014, si è dotato del Regolamento dei Controlli Interni ai sensi degli artt. 147 e segg. Del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche.

Il sistema dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa:** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo contabile:** finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile;
- controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;

- d) **controllo sugli equilibri finanziari:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono sia preventivi che successivi.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa viene esercitato dal responsabile del servizio competente per materia sulle le proposte di deliberazione di giunta e di consiglio, attraverso il parere di regolarità tecnica che esprime la valutazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa il cui esito è attestato con la personale sottoscrizione che perfeziona il provvedimento.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Comunale, eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati appartenenti a servizi diversi da quello che ha adottato l'atto controllato, mediante campionamento preferibilmente informatico.

Sono sottoposti al controllo di regolarità in fase successiva le determinazioni di impegno di spesa superiore ad euro 5.000,00 i contratti diversi da quelli stipulati in forma pubblico-amministrativa e gli altri atti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, ordinanze...). Il numero di atti sottoposti a controllo corrisponde, per ogni servizio dell'Ente, a non meno del cinque per cento del totale degli atti adottati nel semestre.

Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con standard predefiniti con l'indicazione sintetica delle irregolarità o conformità rilevate.

Nel caso di riscontrate irregolarità, il segretario comunale, sentito preventivamente il responsabile del servizio sulle eventuali motivazioni, formula direttive cui gli uffici sono tenuti a conformarsi.

Il Segretario elabora con cadenza semestrale un report contenente almeno le seguenti indicazioni:

- numero e tipo di atti controllati;
- numero di atti per i quali il controllo di regolarità amministrativa si è concluso in modo positivo;
- numero di atti per i quali il controllo di regolarità amministrativa si è concluso in modo negativo;
- tipologia di rilievi formulati o di irregolarità riscontrate con riferimento agli indicatori indicati al comma 5;
- eventuali ulteriori rilievi che il Segretario ritenga opportuno segnalare.

I report contenenti le risultanze del controllo sono trasmesse a cura del Segretario Comunale ai responsabili dei servizi, ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, quali documenti utili ai fini della valutazione annuale.

Il controllo di regolarità contabile viene esercitato in forma preventiva dal responsabile del settore finanziario mediante l'espressione del parere di regolarità contabile (art. 49 e art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267) su qualsiasi proposta di deliberazione che comporta, nell'anno in corso ed in quelli successivi, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il Responsabile del Settore finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il controllo del responsabile del servizio finanziario e la vigilanza dell'organo di revisione. Partecipano all'attività di controllo sugli equilibri finanziari, oltre all'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta e qualora necessario i responsabili di servizio.

Gli esiti dei controlli effettuati nel corso del mandato hanno evidenziato la sostanziale legittimità, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Si indicano di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **LAVORI Pubblici**

N°	OGGETTO
1	Completamento del restauro e risanamento conservativo della Chiesa di San Giuseppe in località San Giuseppe" Il LOTTO 2012/2014
2	Completamento lavori di "Recupero del Palazzo FERRI – Il Lotto" - Legge 51/1982 2009/2014
3	Completamento lavori di Potenziamento delle strutture ricettive comunali e riqualificazione di un'area da destinare al parcheggio e la sosta dei camper nel Comune di Picinisco. 2011/2014
4	Completamento lavori di Realizzazione del completamento tratti di pubblica illuminazione. Strada Provinciale di accesso a Picinisco e strada vicinale Oscinara - L.R. 11/2004. 2011/2014
5	Completamento lavori di Recupero e risanamento della abitazioni nei centri storici minori del Lazio" D.G.R. n. 354/2004. 2011/2016
6	Opere igienico sanitarie – località Prati di Mezzo", D.G.R. 338/07. 2012/2017
7	Lavori di Riqualificazione borghi rurali (contrade Fontitune e Serre) PSL - PSR 2007 -2013. 2012/2014
8	Lavori di "Sistemazione e recupero del Parco Montano". D.G.R. 228 del 25.05.2012 Programma Verde Sociale: III edizione. 2012/2013
9	Lavori di realizzazione di fermate attrezzate presso il capolinea Co.Tra.L. in via Marconi e lungo il percorso principale del centro urbano" L.R. 3/10 art. 15. 2014/2015
10	"Interventi selvicolturali per la rinaturalizzazione del soprassuolo artificiale a prevalenza di pino nero e riduzione del rischio di incendio in localita' Prato Di Mezzo, Tabaccaro, Monte Valcoella, Monte Acquaro – Balzo Di Conca" Psrl 2007/2013. 2014/2015
11	Lavori appaltati dalla Regione Lazio- Call for Proposal "Energia sostenibile" – Intervento di efficientamento Energetico Centro Polifunzionale sito in via San Pietro (ex scuola). 2014/2015
12	AFFIDAMENTO lavori "recupero e messa in sicurezza dell'edificio scolastico can. Don Domenico Ferri sito in largo Montano mediante la manutenzione straordinaria dell'ascensore" DGR 42/2015 - 2016
13	Lavori di "Riqualificazione del patrimonio comunale – V intervento – Lotto 2. 2016
14	Lavori di "Riqualificazione del patrimonio comunale – V intervento – Lotto 1. 2016
15	Lavori di "sistemazione strada comunale Picinisco - Immoglie loc. Feliciana - primo stralcio funzionale
	PROGETTI
1	Redazione progetto esecutivo di ripristino, arredo e promozione del complesso dei sistemi sentieristici per la valorizzazione e fruizione ecocompatibile delle aree boscate comunali. 2012
2	Redazione progetto definitivo-esecutivo per la "realizzazione di servizi ricreativi e culturali mediante la riqualificazione del campo da gioco in località Colle S. Croce, l'acquisto di un automezzo plurifunzionale e l'acquisto di strumenti musicali". 2013
3	Redazione progetto definitivo-esecutivo per la "riqualificazione dell'area di accesso alla località Prati di Mezzo e arredo dell'Ostello Prati di Mezzo ". 2013
4	Redazione progetto definitivo-esecutivo per il miglioramento strutturale e funzionale della viabilità comunale - I Lotto. 2014
5	Redazione progetto esecutivo "Realizzazione di investimenti di carattere locale. Programmazione 2016-2018- DGR n. 195 del 19/04/2016. INTERVENTO DI RECUPERO E ADEGUAMENTO OPERE IGIENICO SANITARIE NEL CENTRO STORICO". 2016
6	Approvazione progetto esecutivo e avvio procedura gara affidamento "ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE". 2017
7	Approvazione progetto definitivo e definizione esproprio terreno - LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI SANTA MARIA. 2017

. PERSONALE E ATTIVITÀ DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

L'amministrazione ha curato sin dall'inizio del mandato la riorganizzazione degli uffici comunali dal punto di vista logistico, al fine di ottimizzare gli spazi disponibili. Inoltre sono stati particolarmente curati l'innovazione e la modernizzazione tecnologica anche in linea con la nuova Agenda digitale della Pubblica Amministrazione; in tale ambito si è dato avvio all'attivazione del sistema di digitalizzazione e dematerializzazione dell'attività amministrativa già parzialmente in uso. E' stato implementato ed aggiornato il sito istituzionale dell'Ente ed è stata creata la specifica sezione "Amministrazione Trasparente", costantemente aggiornata, secondo le prescrizioni della "legge anticorruzione" e le direttive dell'ANAC. Per quanto riguarda la gestione del personale,

si è osservata la direttrice di valorizzarne al massimo le competenze e di incentivarne il costante aggiornamento, sia mediante l'organizzazione di seminari di studio in collaborazione con altri enti, sia mediante la partecipazione a corsi organizzati da enti esterni o in e-learning. Nel corso del mandato è stato necessario far ricorso all'assunzione di n. 1 unità part time ex art 110, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, per l'affidamento della direzione del servizio finanziario. È stato inoltre disposto l'incremento orario per il personale di cat. B dei settori più carenti, a fronte della accertata disponibilità finanziaria.

• ISTRUZIONE PUBBLICA

L'azione amministrativa è stata incentrata sul mantenimento degli standard di efficienza nell'ambito dei servizi di assistenza scolastica, sostenendo anche politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Per ciò che attiene ai servizi di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole elementari e materne, negli anni 2015/16 era stato attivato un piano di razionalizzazione che prevedeva l'internalizzazione del servizio di trasporto, gestito mediante l'impiego di personale interno. La gestione così attuata ha consentito considerevoli risparmi di spesa a beneficio del bilancio comunale, mantenendo buoni livelli di efficienza del servizio. A seguito dell'ulteriore riduzione dell'organico, è stato necessario tornare alla gestione in appalto; è stato assicurato, tuttavia, il costante controllo sulla qualità del servizio e sulla economicità della gestione.

Per ciò che attiene alla formazione superiore, gli studenti piciniscani sono costretti a spostarsi in comuni limitrofi, ciò nondimeno il Comune ha sottoscritto diverse convenzioni con istituti scolastici per la realizzazione di progetti di "Alternanza scuola-lavoro" secondo le linee guida del MIUR nel quadro del potenziamento dell'offerta formativa. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, nell'anno 2016 sono stati appaltati i lavori di messa a norma dell'impianto ascensore della scuola elementare "Don Domenico Ferri" finanziati interamente dalla regione Lazio.

• CICLO DEI RIFIUTI

Il Comune di Picinisco, per ciò che riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti, è penalizzato dalla grande estensione del territorio rispetto alla scarsa densità della popolazione, il che rende l'esecuzione del servizio di raccolta differenziata particolarmente onerosa. La raccolta di materiali recuperabili viene effettuata in collaborazione con la XIV Comunità Montana. All'inizio del corrente anno è stato avviato, in via sperimentale, un servizio di raccolta porta a porta della frazione indifferenziata in alcune zone del territorio.

• SOCIALE

Le azioni in campo sociale sono state rivolte prioritariamente alla tutela delle fasce deboli della popolazione. Grande attenzione è stata rivolta anche alla popolazione anziana che, si ritiene, è un patrimonio importantissimo da tutelare. Al fine di favorirne la socializzazione e l'inclusione sono state organizzate diverse attività, tra le quali, annualmente, i soggiorni marini.

Per quanto riguarda l'assistenza alle famiglie in difficoltà opera presso il Comune un servizio di segretariato sociale gestito dall'AIPES (Associazione Intercomunale per l'esercizio Sociale- Consorzio servizi alla Persona).

Il comune dispone di alloggi di edilizia residenziale pubblica, che vengono gestiti in collaborazione con l'A.T.E.R. di Frosinone.

• TURISMO

In linea con gli obiettivi del programma amministrativo sono state svolte varie azioni per la valorizzazione dell'offerta turistica legata alle caratteristiche del territorio in collaborazione con La Regione Lazio, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il G.A.L (Gruppo di Azione Locale). Sono state organizzate varie manifestazioni, tra le quali particolare rilievo riveste la tradizionale "Pastorizia in festival", che richiama visitatori da tutto il circondario. Nell'ambito delle attività legate all'incentivazione del turismo, nel 2017 è stata celebrata la ricorrenza di "Picinisco Comune Millenario in concomitanza con il ritrovamento del primo documento in cui si rinviene il nome di Picinisco, datato appunto 1017.

3.1.2 Valutazione della performance

La metodologia permanente di valutazione della performance adottata dal Comune di Picinisco è orientata alla realizzazione delle finalità dell'Ente, al miglioramento dei servizi resi all'utenza ed alla valorizzazione del personale. La metodologia in uso è stata definita a livello sovra comunale nell'ambito dell'unione dei comuni "Cominium" ed approvata con deliberazione di G.C. n. 64 del 21.09.2011 successivamente confermata con deliberazione G.C. n. 78 del 19.12.2012, a seguito di scioglimento della predetta unione dei Comuni.

La metodologia, in coerenza dei criteri dettati dal D.Lgs. n. 150/2009, viene utilizzata per valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle strutture organizzative da cui è costituita ed ai singoli dipendenti.

I soggetti che intervengono nel processo di misurazione e valutazione della performance sono:

Il Sindaco e la Giunta Comunale

Il Nucleo di valutazione

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati finanziari sono inseriti sino all'anno 2015 in quanto per l'anno 2016 il rendiconto di gestione non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2012	2013	2014	2015
Entrate correnti	1.196.474,18	1.151.384,03	1.089.256,60	1.274.226,60
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	562.122,73	155.387,40	34.855,20	936.352,93
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		185.244,48	187.802,80	119.684,13
Totale	1.758.596,91	1.492.015,91	1.311.914,60	3.071.280,08

** prestiti di liquidità contratti ai sensi dei DI 35/2013, 66/2014 e 19/2015

SPESE	2012	2013	2014	2015
Titolo 1 - Spese correnti	1.024.100,90	1.024.474,38	891.235,56	1.094.314,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	573.876,33	155.387,40	25.153,90	10.693,30
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	54.810,58	242.890,02	61.035,36	73.951,35
Totale	1.652.787,81	1.422.751,80	977.424,82	1.178.959,11
SERVIZIO C/TERZI	2012	2013	2014	2015
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	314.227,37	419.207,47	317.047,79	172.306,16
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	314.227,37	419.207,47	317.047,49	172.306,16

3.2-Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Descrizione	2012	2013	2014	2015
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.196.474,18	1.151.384,03	1.089.256,60	1.274.226,60
Spese Titolo I	1.024.100,90	1.024.474,38	891.235,56	1.094.314,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III	54.810,58	242.890,02	61.035,36	73.951,35
Saldo di parte corrente	117.562,70	-115.980,37	136.985,68	105.960,79

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE				
Descrizione	2012	2013	2014	2015
Entrate Titolo IV	562.122,73	155.387,40	34.855,20	936.352,93
Entrate Titolo V (**)				
Totale Titoli (IV+V)	562.122,73	155.387,40	34.855,20	936.352,93
Spese Titolo II	573.876,33	155.387,40	25.153,90	10.693,30
Differenza di parte capitale	-11.753,60		9.701,30	925.659,63
Entrate correnti destinate ad investimenti				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale				
Saldo di parte capitale	-11.753,60	0	9.701,30	925.659,63

(**) Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	983.796,82	1.371.886,36	1.055.887,87	1.243.132,36
Pagamenti	(-)	1.000.218,67	910.612,20	825.747,02	1.004.245,10
Differenza	(=)	-16.421,85	461.274,16	230.140,85	238.887,26
Residui attivi	(+)	1.089.027,46	539.337,02	573.074,52	477.674,64
Residui passivi	(-)	966.796,51	931.347,07	468.725,59	347.020,17

Differenza	(=)	122.230,95	-392.010,05	104.348,93	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	105.809,10	69.264,11	334.489,78	

F.do pluriennale vincolato iscritto in entrata 39.646,93

F.do pluriennale vincolato per spese in

Conto capitale - 84.961,93

Avanzo 324.226,73

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015
Vincolato				
Per spese in conto capitale				
Per fondo ammortamento				
Non vincolato	3.959,63	36.623,15	147.964,88	476.602,96
Totale	3.959,63	36.623,15	147.964,88	476.602,96

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione:	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	92.001,77	504.414,30	696.288,81	698.368,65
Totale residui attivi finali	3.744.431,44	3.438.706,44	2.547.207,71	1.872.277,11
Totale residui passivi finali	3.832.473,58	3.906.497,59	3.095.531,64	2.009.080,87
Risultato di amministrazione	3.959,63	36.623,15	147.964,88	476.602,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

Descrizione:	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive				
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento				
Estinzione anticipata di prestiti				
Totale				

4 – Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118

Nel corso dell'anno 2015 il Comune di Picinisco ha avviato il processo di adeguamento della propria contabilità alle regole di armonizzazione, previste dal Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118.

Una delle fasi più significative di questo processo è stata l'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1 gennaio 2015, con la quale si è provveduto all'esame e alla verifica delle scritture contabili sulla base dei nuovi principi contabili e in dettaglio al principio della competenza potenziata.

La Giunta Comunale ha approvato con la Deliberazione n. 25 del 23 maggio 2015 le risultanze della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, che vengono espone nel seguente prospetto:

4.1 Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui

Descrizione		Importo
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)		147.964,88
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	(-)	130.813,29
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	(+)	42.625,63
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	(-)	519.395,76
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	(+)	523.078,98
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f)	(+)	0
Fondo Pluriennale Vincolato g) = (e) -(d)+(f)	(-)	39.646,93
Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)	(+)	28.883,51

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata:		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014		34.833,38
Fondo accantonamento spese potenziali per acquisto di beni e servizi		
Fondo accantonamento per sgravi e rimborso di tributi		
Fondo accantonamento per contributi previdenziali anni precedenti		
	Totale parte accantonata (i)	34.833,38
Parte vincolata:		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		

Vincoli derivanti da trasferimenti Regione (economie da restituire o maggiori accertamenti e economie quote da applicare al Bilancio)	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	- 5.949,87
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

4.2 - Analisi anzianità dei residui dopo il riaccertamento straordinario, distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 01.01.2015	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui dopo riaccertamento straordinario
Titolo 1 - Entrate tributarie	67.957,24	20.703,46	7.923,81	57.930,82	154.515,33
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	52.364,22	28.586,53	36.629,71	1.355,88	118.936,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.120,29	1380,00	436,50	37.808,35	44.745,14
Totale	125.441,75	50.669,99	44.990,02	97.095,05	318.186,81
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	797.294,79	29.344,11	89.412,50	1.727,59	917.778,99
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	4.222,36				4.222,36
Totale	801.517,15	29.344,11	89.412,50	1.727,59	922.001,35
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	3.873,06	35.757,55	7.748,93	107.024,77	154.404,31
Totale generale	930.831,96	115.771,65	142.151,45	205.847,41	1.394.542,47

Residui passivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui dopo riaccertamento straordinario
Titolo 1 - Spese correnti	64.126,39	46.971,67	63.291,95	76.066,27	250.456,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.146.497,91	32.572,88	16.057,97	601,06	1.195.729,82
Titolo 3 - Rimborso di prestiti			289.692,51	136.165,89	425.858,40
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi			92.691,70		92.691,70
Totale generale	1.219.208,55	92.468,71	174.041,69	176.341,75	1.662.060,91

5. Patto di Stabilità interno

Per i comuni da 1001 a 5000 abitanti, l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013 e il patto è stato sempre rispettato.

2012	2013	2014	2015
NON SOGGETTO	ADEMPIENTE	ADEMPIENTE	ADEMPIENTE

6- Indebitamento

6.1- Evoluzione indebitamento dell'ente:

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente

	2012	2013	2014	2015
Residuo debito 1.1	1.679.425,33	1.624.614,75	1.566.969,21	1.505.781,21
Nuovi mutui				
Prestiti rimborsati	54.810,58	57.645,54	61.188,00	73.951,35
Variazioni altre cause(+/-)				
Residui debito finale	1.624.614,75	1.566.969,21	1.505.781,21	1.431.829,86

	2012	2013	2014	2015
Residuo debito 31/12	1.624.614,75	1.566.969,21	1.505.781,21	1.431.829,86
Popolazione Residente	1.228	1.266	1.219	1.218
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.322,98	1.237,73	1.235,26	1.175,56

6.2 Rispetto del limite di indebitamento.

	2012	2013	2014	2015
Interessi passivi al netto di contributi	68.177,84	65.342,88	64.969,91	66.806,52
Entrate correnti	1.196.474,18	1.151.384,03	1.089.256,60	1.274.226,60
Incidenza interessi passivi su entrate correnti (art.204 TUEL)	5,70%	5,68%	5,96%	5,24%

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	1.624.614,75	1.566.969,21	1.505.781,21	1.431.829,86	1.431.829,86
Popolazione residente	1.228	1.266	1.219	1.218	1.198
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.322,98	1.237,73	1.235,26	1.175,56	1.195,18

Rispetto del limite di indebitamento:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,70%	5,68%	5,96%	5,24%	5,96%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'Ente non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata nell'arco del mandato né vi sono contratti precedenti in corso.

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Al 31.12.2011_*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.718,00	Patrimonio netto	2.674.534,38
Immobilizzazioni materiali	7.349.181,31		
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni	7.356.899,31		
Rimanenze	0		
Crediti	3.443.377,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	3.673.614,18
Disponibilità liquide	339.466,60	Debiti	4.791.594,74
Totale Attivo circolante	3.782.843,99	Totale Passivo	11.139.743,30
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE Attivo	11.139.743,30	TOTALE Passivo	11.139.743,30

Al 31.12.2015_*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.718,00	Patrimonio netto	1.082.412,08
Immobilizzazioni materiali	7.226.759,59		
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni	7.234.477,59		
Rimanenze			
Crediti	2.471.801,54		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	3.848.729,73
Disponibilità liquide	698.368,65	Debiti	5.473.505,97
Totale Attivo circolante	3.170.170,19	Totale Passivo	10.404.647,78
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	

TOTALE Attivo	10.404.647,78	TOTALE Passivo	10.404.647,78
---------------	---------------	----------------	---------------

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Con deliberazione C.C. n. 21 del 31.08.2015 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 796/2013- Corte d'Appello Roma .

– Procedimenti di esecuzione forzata.

Nessun procedimento di esecuzione forzata relativo agli anni della presente relazione.

8 - Spesa per il personale:

8.1- Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016 Dati di previsione
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	378.956,00	357.684,00	355.760,00	353.318,00	353.318,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	357.684,00	353.165,00	326.134,00	326.354,93	310.010,30
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,00%	35,00%	37,00%	29,87%	30,20%

8.2- Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	291,28	278,97	267,55	267,94	258,77

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	112	115	110	101	109

8.4– Spesa del personale per lavoro flessibile

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Fondo risorse decentrate.

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	15.897	23.056	23.056	22.902	22.902

8.6 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione. Non vi sono organismi controllati.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

L'Ente è stato oggetto di "Pronuncia con segnalazioni" da parte della Corte dei Conti in relazione all'esame del certificato sul rendiconto 2011 (delibera n.188/2013/PRSE), la deliberazione della Corte è stata comunicata al Consiglio comunale, che ha preso atto dei rilievi mossi e dei chiarimenti forniti alla Corte con deliberazione n. 19 del 06.12.2013;

2. Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze per gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti.

3. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione finanziaria.

4. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Amministrazione ha perseguito nel corso del mandato un'attenta politica di razionalizzazione e riduzione della spesa ed un'efficiente azione di controllo delle entrate. Sono stati osservati tutti i vincoli di finanza pubblica imposti nel corso degli anni (Patto di stabilità interno, limiti di spesa per il personale, limitazioni del fondo per le politiche di sviluppo per il personale, riduzione delle spese di rappresentanza).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 149 del 06.09.2011 e ss.mm.ii., la presente relazione di fine mandato 2012/2017 del COMUNE DI PICINISCO (FR) sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'ente www.comune.picinisco.fr.it entro i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lazio.

Li... 29/04/2017

IL SINDACO


COMUNE DI PICINISCO (FR)

Revisore Unico dei Conti: Dott. CRISTIANO PANTANELLA

*Al Signor Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale
Al Responsabile del Servizio Finanziario*

Verbale n. 6 del 17 maggio 2017

Oggetto: Certificazione del Revisore Legale dei conti alla Relazione di Fine Mandato 2012/2017 del sindaco del Comune di Picinisco.

Il Dott. Cristiano Pantanella , revisore Unico del Comune di Picinisco , nominato con delibera del Consiglio Comunale del n. 5 del 23/05/2015;

Premesso che,

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 06/09/2011, modificato ed integrato dall'art. 1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni dalla legge 07/12/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e della decisione dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Picinisco , presentava la prevista Relazione di fine mandato;
- che l'organo di revisione riceveva in data 15 maggio la predetta relazione sottoscritta dal Sindaco , nella persona del Sig. Marco Scappaticci;

Considerato che,

- la Relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione, descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 e succ. mod. integ., in riferimento a:
 - a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
 - c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
 - d) Situazione finanziaria e patrimoniale;
 - e) Azioni intraprese per contenere la spesa;
 - f) Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune.

Verificata la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di Fine Mandato con i dati finanziari ed economico - patrimoniali indicati nei consuntivi approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e preso atto delle risultanze contabili anno 2016;

Certifica che,

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione fa inoltre presente che la Relazione di Fine Mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla normativa vigente

Picinisco, 17 maggio 2017

Il Revisore dei Conti
Dott. Cristiano Pantanella

